

hanno proposto, rispetto alle stagioni precedenti, un ventaglio ancora più ampio di stili e di scelte musicali - dal balletto romantico al repertorio più brillante, alle nuove creazioni, ai capolavori del Novecento - a conferma della doppia missione della Compagnia, che ha la responsabilità di far rivivere i capolavori della storia del balletto e al tempo stesso mostrare le qualità per farsi interprete delle più prestigiose linee coreografiche attuali.

I titoli del repertorio sono stati presentati con una attenzione alle versioni che più cercano di rispettare l'originale, con la volontà di offrire un contributo al recupero storico: dopo *Giselle* nella versione Chauviré e *Il lago dei cigni* di Bourmeister (fedele alla partitura originale di Čajkovskij) e accanto a *La Sylphide* di Pierre Lacotte, come omaggio al patrimonio italiano e a Maria Taglioni (in apertura di Stagione, Dicembre 2005) il titolo prescelto è stato *La bayadère* di Natalia Makarova (maggio 2006), che ha visto in scena, accanto ai primi ballerini e solisti della compagnia, le étoiles Roberto Bolle e Massimo Murru e gli ospiti Svetlana Zakharova e Leonid Sarafanov.

A partire dal decennale della sua scomparsa, celebrato con il grande *Gala* in suo onore, il nome di Nureyev è sempre stato presente nella programmazione del Balletto, a testimonianza del profondo legame che l'artista aveva con questo Teatro. Nel 2006, due sono i titoli tornati in scena: *Cenerentola* (marzo-aprile 2006, con la étoile scaligera Massimo Murru e il debutto dell'étoile ospite Robert Tewsley) e *Lo schiaccianoci* (dicembre 2006, in apertura della nuova stagione 2006 – 2007 con, in alcune recite, nuovamente Roberto Bolle e l'ospite Lisa-Marie Cullum).

Il patrimonio del Teatro alla Scala, le specificità del proprio repertorio, sono state esaltate dalla ripresa di *La strada* (a febbraio - marzo 2006, con Alessandra Ferri, titolo presentato assieme a *The Cage* di Jerome Robbins, recentemente entrato nel repertorio scaligero), definita un vero punto di forza del teatro di danza del Novecento italiano con le firme di Fellini, Rota e Pistoni a esaltare la prima assoluta del 1966 alla Scala. Sempre a marzo, *La strada* è stata presentata per quattro recite anche al Teatro degli Arcimboldi, permettendo così l'alternarsi di diversi cast, in un dittico che ha segnato l'ingresso nel repertorio del Balletto della Scala di *Le Jeune homme et la Mort*, capolavoro esistenzialista di Roland Petit, che ha visto il debutto di Roberto Bolle accanto a Darcey Bussell e dei primi ballerini scaligeri nelle repliche.

E legato a Roland Petit e al patrimonio della Scala è stato anche (nel 2003) il debutto nazionale del nuovo allestimento de *Il pipistrello*: dopo il successo al Teatro degli Arcimboldi, lo spumeggiante balletto nel settembre 2006 è stato finalmente presentato per la prima volta al Piermarini, con Alessandra Ferri e l'ospite Robert Tewsley.

Proseguendo nel fortunato ciclo di programmi legati a un compositore (*Serata Ravel*, *Serata Stravinskij* e il *Trittico* di produzioni dedicate a Čajkovskij), anche il Balletto si è allineato alla programmazione dedicata alle celebrazioni mozartiane: la *Serata Mozart*, andata in scena nel giugno 2006, ha messo a segno un importante risultato nato dai progetti della Stagione passata, attraverso le firme di Jiří Kylián, (che ha offerto due nuove acquisizioni in debutto per il Balletto scaligero, "Petite Mort" e "Sechs Tanze"), una nuova creazione in prima assoluta di Fabrizio Monteverde "Vanitas" insieme a un omaggio a Uwe Scholz, in debutto nazionale, "Jeune homme", con Massimo Murru.

2. Inserimento nella programmazione di attività artistica di opere di compositori nazionali (Art. 17, punto a D.lgs. 367/96)

Si precisa che nel 2006 i compositori nazionali rappresentati sono stati: Giuseppe Verdi con *Rigoletto* e *Aida*, Gaetano Donizetti con *Lucia di Lammermoor* e Giacomo Puccini con *Tosca*.

3. Impegno di prevedere incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori (Art. 17, punto b D.lgs. 367/96)

L'impegno del Servizio Promozione si esplica attraverso gli spettacoli interamente riservati e denominati "Invito alla Scala" (per giovani e anziani) e per mezzo della quota di biglietti assegnata a riduzione su tutte le recite fuori abbonamento e sui nuovi turni di Opera, Balletto e Concerti. Unitamente alle altre agevolazioni previste, tale attività, che prevede anche l'organizzazione di percorsi formativi ad hoc e "percorsi prove", ha permesso l'accesso al Teatro, nell'anno 2006, a 114.214 persone complessivamente. Tra queste, 19.611 anziani, 63.218 giovani e 31.385 adulti (lavoratori).

I dati rilevanti che evidenziano l'impegno del Teatro nella promozione al cosiddetto "accesso", sono sinteticamente i seguenti: nell'anno solare 2006, per gli spettacoli "Invito alla Scala" sono state rilevate 16.717 presenze; i "percorsi prove" agli spettacoli d'opera, unitamente alle prove aperte dei concerti della Filarmonica, hanno visto la partecipazione di 20.862 studenti; circa 1.500 persone hanno partecipato alle conferenze.

Su 2.266 Istituti Scolastici contattati (scuole elementari, medie e superiori) circa 700 hanno risposto al Servizio Promozione Culturale e 391 hanno potuto effettivamente accedere al Teatro. La gestione operativa sul territorio dell'attività di promozione culturale avviene grazie alla raccolta delle richieste da parte di 1.441 Operatori culturali (700 scuole, 618 biblioteche e 158 organizzazioni per gli anziani).

4. Impegno di coordinare la propria attività con altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali (Art. 17, punto c D.lgs. 367/96)

Il coordinamento dell'attività della Scala con altri soggetti operanti nel campo dell'attività musicale è continuo.

L'allestimento di Kat'a Kabanova di Janáček è avvenuto in collaborazione con De Vlaamse Opera di Anversa, mentre il nuovo Don Giovanni, per l'anno della ricorrenza mozartiana, è stato realizzato in coproduzione con Staatsoper Unter den Linden di Berlino.

5. Forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari (Art. 17, punto d D.lgs. 367/96)

Nell'autunno del 2006 abbiamo presentato in prima italiana Il dissoluto assolto di Azio Corghi, opera commissionata espressamente dal Teatro alla Scala. Nella serie cameristica pomeridiana Invito alla Scala i Violoncellisti della Scala hanno eseguito brani di Carlo Galante, Carlo Boccadoro e Giovanni Sollima.

Di seguito è presentato un riepilogo del numero di Titoli e di recite programmate nell'anno solare 2006:

	LIRICA			BALLO			SINFONICA			CONCERTI RECITAL			ALTRO			TOTALE		
	CONS	PREC	CONS	CONS	PREC	CONS	CONS	PREC	CONS	CONS	PREC	CONS	CONS	PREC	CONS	CONS	PREC	CONS
	2005	2006	2006	2005	2006	2006	2005	2006	2006	2005	2006	2006	2005	2006	2006	2005	2006	2006
	N. TITOLI			N. RAPPRESENTAZIONI			N. TITOLI			N. RAPPRESENTAZIONI			N. TITOLI			N. RAPPRESENTAZIONI		
IN SEDE																		
N. TITOLI	12	14	14	8	6	6	6	7	7	0	7	7	63	60	64	89	94	98
N. RAPPRESENTAZIONI	105	111	111	60	50	50	16	19	19	0	7	7	63	62	67	244	249	254
FUORI SEDE																		
N. TITOLI	0	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	2	2	1	4	4
N. RAPPRESENTAZIONI	0	5	5	0	4	4	0	0	0	0	0	0	2	2	2	2	11	11
TOTALE																		
N. TITOLI	12	15	15	8	7	7	6	7	7	0	7	7	64	62	66	90	98	102
N. RAPPRESENTAZIONI	105	116	116	60	54	54	16	19	19	0	7	7	65	64	69	246	260	265

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NELL'ESERCIZIO 2006

L'anno 2006 resterà nella storia per aver segnato il definitivo rientro della produzione teatrale scaligera nella sede restaurata e la messa a regime del nuovo palcoscenico. Un anno, dunque, in cui sono state create le basi per lo sviluppo dell'attività del Teatro in termini di offerta e di confronto competitivo con le realtà internazionali più significative.

Nel 2006 la Fondazione ha confermato la volontà di progressiva e sempre più ampia "apertura" del Teatro in termini di fruizione da parte del pubblico, attuando nuove politiche di abbonamento, già peraltro in parte avviate nel 2005, e arricchendo il programma artistico della stagione 2006-2007 con prestigiose ospitalità di concerti sinfonici, una nuova stagione di recital di canto e un alternarsi di concerti da camera destinati gratuitamente a un pubblico giovane.

La gestione economica tipica della Fondazione ha consentito nel 2006 di raggiungere un risultato positivo, ancora più significativo se si considera che le previsioni all'inizio dell'anno non erano tali e facevano prevedere una perdita rilevante.

Tale risultato è stato possibile grazie alle azioni poste in essere dal Consiglio di Amministrazione e dalla dirigenza del Teatro, che ha avuto il coraggio di perseguire un obiettivo che all'inizio dell'anno sembrava di difficile attuazione.

L'esercizio 2006 è stato contraddistinto dal primo anno di attività del nuovo Consiglio di Amministrazione, insediato alla fine del 2005, e dall'avvicendamento, alla Presidenza della Fondazione, di Letizia Moratti a Gabriele Albertini.

Nel corso dell'esercizio 2006, inoltre, l'Assemblea dei Fondatori ha approvato rilevanti modifiche allo Statuto della Fondazione che, tra l'altro, hanno determinato il passaggio da 7 a 9 del numero dei componenti del Consiglio d'Amministrazione, consentendo l'ingresso, nel Consiglio stesso, di Filippo Penati quale rappresentante dell'Amministrazione Provinciale, e Alessandro Profumo quale rappresentante dello Stato, su nomina del Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

Inoltre nel corso dell'esercizio è stato nominato per il prossimo quadriennio il Collegio dei

Revisori confermando Angelo Provasoli e Mario Cattaneo ed è stato nominato Marco Aldo Amoruso come rappresentante del Tesoro.

Da segnalare che nel 2006 è stato raggiunto l'accordo con terzi per l'ottenimento di un risarcimento a fronte dei lavori di bonifica da effettuare nell'immobile di Via Verdi. Tale accordo ha comportato, come sopra commentato, da una parte il rilascio del Fondo accantonato nell'esercizio precedente di 2.000 migliaia di euro, nonché l'acquisizione di risorse finanziarie per un importo di euro 2.350 migliaia di euro, che consentono l'integrale copertura finanziaria degli investimenti da effettuare. Infatti, nel corso del 2005 erano stati appaltati dalla Fondazione lavori di bonifica dell'edificio di Via Verdi, di proprietà del Teatro. Nel corso di tali lavori, l'intervento di bonifica è risultato più profondo e complesso rispetto alle iniziali previsioni; per tale ragione nell'esercizio precedente si è proceduto cautelativamente a un accantonamento, stimato sulla base di specifici preventivi di spesa, a fronte del rischio di maggiori oneri determinati da interventi di natura più radicale per mettere in sicurezza l'edificio stesso.

Museo Teatrale alla Scala

Nell'anno 2006 il Museo Teatrale alla Scala ha consolidato il trend positivo dell'anno 2005.

Sono stati raggiunti e superati i risultati previsionali di biglietteria nonché quelli derivanti da manifestazioni speciali. Per quanto riguarda il risultato di biglietteria, nell'anno 2006 i visitatori paganti sono stati 214.837 (+13.889 rispetto al 2005) con un incasso complessivo pari a 933 migliaia di euro (+62 migliaia di euro rispetto al 2005).

Gli introiti per manifestazioni speciali hanno superato l'importo previsto, raggiungendo la somma di 180 migliaia di euro. Anche la vendita cataloghi, dal 2006 stampati in sei lingue (italiano, francese, tedesco, giapponese, inglese, spagnolo) ha superato la previsione, incassando complessivamente 30 migliaia di euro. Anche per l'anno 2006 è stata confermata la sponsorizzazione della Signora Yoko Nagae Ceschina per la somma di 100 migliaia di euro.

Questi risultati sono stati ottenuti riuscendo a non aumentare i costi di struttura, che sono rimasti gli stessi previsti nel budget di inizio anno 2006.

In fase conclusiva è l'operazione di fusione per incorporazione della Fondazione Museo nella Fondazione Teatro alla Scala. Sino a tutto il 2006 la Fondazione Teatro alla Scala ha dunque ancora gestito, in attesa del completamento di tale operazione, l'attività museale con contratto di affitto di ramo d'azienda.

L'attività del Museo ha infine riscontrato un notevole interesse di pubblico con l'allestimento di due mostre temporanee: "Mozart alla Scala", dedicata alle opere italiane di Mozart e "Celeste Aida", una mostra multimediale inaugurata in occasione della prima del 7 dicembre 2006.

La Biblioteca Livia Simoni, anche per il 2006, è rimasta dislocata nella sede di Palazzo Busca, in virtù di un accordo di sponsorizzazione concluso con Finarte.

Accademia Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala

Nel 2006 si sono concluse le attività formative del quarto anno accademico 2005-2006 in capo alla Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo, nonché l'avvio con il primo settembre 2006 del nuovo anno accademico 2006-2007. Quest'ultimo prevede in parte lo svolgimento dei corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Lombardia ("Attività formativa di rilevanza regionale"), e in parte dei corsi della Scuola di Ballo, del corso per scenografi, realizzatori luci, sarte dello spettacolo e maestri collaboratori, nonché i nuovi

corsi a pagamento di Tecnologia Audio e Fotografi applicata alla scenografia. Per il canto si segnala che ha avuto inizio il secondo anno del biennio dell'Accademia di perfezionamento per cantanti lirici. Si è conclusa infine, a dicembre, la terza edizione del Master in Management dello Spettacolo in partnership con l'Università Bocconi.

In data 9 ottobre 2006 l'Accademia ha approvato il documento di Bilancio Previsionale 2006-2007, che propone l'avvio di una nuova programmazione e riorganizzazione dei corsi con un'attenzione particolare rivolta all'andamento economico-finanziario.

Nella stessa data il Consiglio di Amministrazione dell'Accademia ha nominato il nuovo Direttore Generale in persona della Dottoressa Luisa Vinci, che ha concorso alla definizione del Piano Strategico Triennale e dovrà gestirne l'attuazione per il rilancio dell'Accademia, specie in ambito internazionale.

Già nei primi mesi di avvio del nuovo anno accademico è stata posta particolare attenzione ai rapporti internazionali, studiando un nuovo modello organizzativo e didattico che permetta il graduale passaggio dalla gratuità ai corsi a pagamento.

In data 12 ottobre 2006 ha lasciato la Direzione della Scuola di Ballo la Signora Annamaria Prina, le succede il Direttore del Dipartimento Danza, M^o Frédéric Olivieri, affiancato da Amelia Colombini in qualità di Responsabile della didattica, e da Maurizio Vanadia in qualità di Responsabile del Coordinamento.

La continua contrazione dei finanziamenti dei corsi, conseguente all'effetto congiunto della limitazione dell'entità dei finanziamenti riconosciuti dalla Regione Lombardia, dalla riduzione del Fondo Sociale Europeo, manifesta la necessità da parte dell'Accademia di finanziarsi anche attraverso un'intensa attività di *fund raising*, a stretto contatto con la Direzione Marketing del Teatro alla Scala.

La collaborazione con il Teatro costituisce la caratteristica fondante dell'Accademia e conferisce alla sua attività formativa una qualificazione di eccezionale valenza, che assicura sulla possibilità di affrontare con successo le sfide avvenire.

La Scala Bookstore

La Scala Bookstore S.r.l. ha continuato nel 2006 a commercializzare i propri prodotti unitamente ai prodotti specifici dell'attività museale. L'andamento degli ultimi anni e le difficoltà riscontrate nella gestione hanno reso necessaria un'analisi della situazione reddituale e patrimoniale della partecipata, al fine di definire un piano per valutare gli eventuali sviluppi futuri di un'iniziativa, avviata alla fine degli anni '90, che stenta a decollare rispetto agli obiettivi iniziali e definiti al momento della sua costituzione. In tale contesto sono allo studio alcune azioni per effettuare eventuali interventi volti a supportarne, da un lato, la sua azione commerciale e, dall'altro, a studiare modalità di una più ampia integrazione nel sistema Scala.

Con riferimento ai rapporti con parti correlate si riportano qui di seguito i saldi patrimoniali ed economici intrattenuti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2006, già peraltro commentati nelle apposite sezioni della Nota Integrativa:

Sintesi saldi patrimoniali ed economici intrattenuti con società correlate	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
<i>(valori espressi in mgl euro)</i>				
Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala				
- Finanziari/Contributi	295,6	(1.848,2)		
- Commerciali e diversi	207,1	(156,4)	636,9	(32,9)
Subtotale	502,7	(2.004,6)	636,9	(32,9)
 La Scala Bookstore S.r.l.				
- Finanziari	6,6	-	81,5	-
- Commerciali e diversi	35,3	-	151,3	-
Subtotale	41,9	-	232,8	-
Totale	544,6	(2.004,6)	869,7	(32,9)

Per quanto riguarda La Scala Bookstore S.r.l. i rapporti si riferiscono a normali transazioni di natura commerciale, oltre ai finanziamenti erogati, per i quali si rinvia a quanto indicato nella Nota Integrativa. Nell'esercizio, come peraltro commentato in Nota Integrativa, a fronte dell'individuazione di alcune situazioni di rischio, l'importo dei crediti finanziari è stato parzialmente svalutato al fine di un prudentiale apprezzamento del credito vantato verso la partecipata.

Si precisa che i rapporti con la Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo e la Fondazione Teatro alla Scala sono regolati da apposita Convenzione e che l'importo iscritto come credito si riferisce principalmente a fatture emesse a carico della Fondazione Accademia sia per il rimborso dei compensi per attività di docenza (effettuate e liquidate al nostro personale dipendente nell'ambito di un rapporto di partnership in relazione a corsi di formazione professionale autorizzati e finanziati dalla Regione Lombardia), sia per spese generali i cui contratti, per ragioni di efficienza organizzativa ed economica, sono rimasti intestati alla Fondazione Teatro alla Scala.

Redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza

L'art. 19 dell'all. B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, prevede che l'organizzazione titolare dei trattamenti formalizzi un documento programmatico sulla sicurezza contenente idonee informazioni riguardo:

- *l'elenco dei trattamenti di dati personali svolti dall'organizzazione;*
- *la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;*
- *gli esiti dell'attività di analisi dei rischi che incombono sui dati;*
- *una descrizione delle misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;*
- *la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;*
- *la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento;*
- *la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamento di dati personali affidati, in conformità al codice, all'esterno della struttura del titolare;*
- *per i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, l'individuazione dei criteri da adottare per la cifratura o per la separazione di tali dati*

dagli altri dati personali dell'interessato.

L'art. 26 del Disciplinare Tecnico prevede poi che dell'avvenuta redazione o aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza si debba riferire nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio, se dovuta.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato predisposto dalle funzioni interne aziendali, in collaborazione con consulenti specializzati in materia e certificati *lead auditor BS7799* dal British Standard Institute.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato formalizzato definitivamente in data **29 marzo 2007** ed è stato aggiornato sulla base delle modifiche organizzative attuate nel corso del 2006.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come già anticipato, la prospettiva nei rapporti con lo Stato in tema di finanziamenti delinea un quadro più sereno rispetto agli anni precedenti.

In particolare la Legge Finanziaria per l'anno 2007 ha, infatti, posto le basi per un graduale recupero dei finanziamenti pubblici destinati allo spettacolo e alla cultura più in generale. Il Fondo Unico per lo Spettacolo ha infatti recepito un incremento di 100.000 migliaia di euro per l'anno 2007 e ulteriori 50.000 migliaia di euro rispettivamente per gli anni 2008 e 2009. E' da segnalare tuttavia che il totale del FUS per l'esercizio 2007 è oggi pari a 444 milioni di euro e che il FUS nel 1985 - anno della sua istituzione - ammontava a 363 milioni di euro. Pertanto l'incremento programmato di fatto recupera quella quota di finanziamenti pubblici oggetto di drastica riduzione negli anni precedenti.

Per contro va considerato che la Legge Finanziaria 2006 prevedeva, per la prima volta, la possibilità di destinare direttamente il 5 per mille della propria IRPEF al cosiddetto "Terzo Settore" (Onlus come organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, associazioni e fondazioni riconosciute, ricerca scientifica, università, ricerca sanitaria,...). Il Teatro alla Scala per l'esercizio 2006 era fra i soggetti aventi diritto.

Lo scopo evidente di questa norma, introdotta in via sperimentale nel 2005, era quello di permettere alle Fondazioni Liriche, e quindi anche alla Scala, di recuperare in parte i tagli subiti grazie a un sistema di solidarietà diretta.

Nell'esercizio 2006 è stata pertanto messa in atto una campagna di comunicazione con l'obiettivo di raggiungere il più alto numero di persone a partire da quelle più vicine al Teatro (pubblico, abbonati, dipendenti, associazioni ecc.) pur nella consapevolezza delle difficoltà legate alla struttura del provvedimento in questione (complessità della compilazione del modello da parte del contribuente, ristrettezza dei tempi necessari per la sensibilizzazione del contribuente, concorrenza con altre possibili destinazioni).

Tuttavia ad oggi non sono ancora stati resi disponibili i dati relativi ai fondi destinati dai contribuenti a favore della Fondazione Teatro alla Scala.

La Finanziaria 2007 ha introdotto notevoli restrizioni all'individuazione dei soggetti beneficiari pertanto è ancora in fase di verifica se la Fondazione Teatro alla Scala rientra tra coloro che potranno usufruire delle sopra citate erogazioni.

Nel primo scorcio dell'esercizio 2007 sono inoltre pervenute le conferme di prosecuzione di sostegno finanziario alla Fondazione da parte di:

Fondatori	2007	2008	2009
AEM S.p.A.	1.033	-	-
Banca Popolare di Milano scarl	520	520	520
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	1.000	-	-
Poste Italiane S.p.A.	520	520	520
RCS Media Group S.p.A.	520	-	-
SEA S.p.A.	750	520	-
Totale	4.353	1.560	1.040

Si segnala che in data 9 gennaio 2007 la Fondazione ha ottenuto un rimborso di 6.842 migliaia di euro attinenti la contribuzione ANF (ex CUAF) versata nel periodo maggio 1998/marzo2006. Tali richieste fanno seguito a quanto stabilito dall'Istituto in data 20 aprile 2006, in merito al riconoscimento dell'esonero della contribuzione ANF (ex CAUF) agli Enti Lirici e alle Istituzioni concertistiche trasformate in Fondazione.

In particolare tale rimborso è avvenuto a seguito di un accertamento ispettivo avvenuto nel mese di novembre 2006 nel quale è stata definita l'entità dell'eventuale rimborso per il periodo in questione.

In considerazione della natura del rimborso e che:

- alla data del 31 dicembre 2006, non era ancora certa la liquidazione dei conti finali,
- il verbale di accertamento non costituisce atto certificativo di situazioni di correttezza e/o regolarità contributiva per la liquidazione dell'importo

l'acquisizione a titolo definitivo del suddetto importo è stata definita, così come in esercizi precedenti, a fronte di situazioni simili, sulla base del principio di cassa e pertanto al 31 dicembre 2006 il bilancio della Fondazione non riflette alcun credito a fronte di tale posizione.

Inoltre nel mese di marzo 2007, il commissario straordinario dell'Arcus S.p.A. ha espresso avviso favorevole alla stipula di una convenzione finalizzata all'erogazione di un finanziamento di 710 migliaia di euro a favore della Fondazione Teatro alla Scala nel ambito del Progetto "Italia Cina – spettacolo 2006". Tale contributo pertanto erogato nell'esercizio 2007 consentirà, una volta acquisito a titolo definitivo, l'equilibrio economico dei costi e ricavi relativi alla tournée in Cina.

Il mancato riconoscimento di tale contributo nell'esercizio 2006 è in funzione del fatto che alla data del 31 dicembre 2006 tale contributo non aveva ancora completato l'iter autorizzativo e pertanto pur se deliberato non aveva i requisiti necessari per l'iscrizione del contributo e del conseguente credito nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, non disponendo la Fondazione della titolarità del credito.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2007 si prefigura come un anno molto impegnativo, in cui la Direzione del Teatro lavorerà su importanti obiettivi sul fronte sociale, artistico-produttivo, dei rapporti con lo Stato e con le

Istituzioni pubbliche e Private che supportano la Fondazione.

Da un punto di vista artistico-produttivo la Stagione 2006-2007 conoscerà l'alternarsi di importanti direttori, solisti, registi e scenografi e confermerà l'incremento di produzione conseguito nel 2006.

Come già effettuato nell'anno 2006, l'esercizio 2007 continuerà nella strada intrapresa per importanti cicli di ospitalità a livello nazionale e internazionale, verrà dato ampio spazio a iniziative di coproduzione di alcuni allestimenti con altri Teatri e si consolideranno i progetti artistici di "Recital di canto" e "Giovani alla Scala".

Dalla data di trasformazione in Fondazione di diritto privato al 31 dicembre 2006, la Fondazione ha cumulatamente ottenuto dai Fondatori, ai sensi degli artt. 3.1, 3.2 e 3.3 dello Statuto, i seguenti contributi:

	Contributi alla gestione e in conto patrimonio già deliberati al 31.12.2006 (milioni di euro)	Contributi già deliberati alla gestione ed in conto patrimonio e non ancora incassati al 31.12.2006 (milioni di euro)
Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi dell'art. 3.1		
- Stato: quota F.U.S.	355,1	2,4
- Regione Lombardia	34,4	-
- Comune di Milano	69,3	5,5
Subtotale	458,8	7,9
Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi degli artt. 3.2 e 3.3		
- Fondazione CARIPLO	66,6	2,7
- Camera di Commercio di Milano	21,7	2,7
- Assolombarda	0,5	-
- Amministrazione Provinciale	6,4	-
- AEM S.p.A.	8,5	-
- Banca Intesa S.p.A.	9,4	1,0
- Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	4,6	-
- Class Editori S.p.A.	1,6	-
- Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A.	1,6	-
- Enel S.p.A.	3,5	-
- Eni S.p.A.	16,1	2,7
- Gruppo Fininvest:		
- Fininvest S.p.A.	2,0	-
- Mediaset S.p.A.	2,6	-
- Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	1,6	-
- Fondazione Milano per la Scala	0,5	-
- Giorgio Armani S.p.A.	1,6	-
- Assicurazioni Generali S.p.A.	5,6	-
- Pirelli S.p.A.	24,4	2,7
- Poste Italiane S.p.A.	1,0	0,5
- Prada Lux S.A.	3,6	-
- RCS Mediagroup S.p.A.	3,6	-
- SEA S.p.A.	8,3	1,0
- Riva Fire/ILVA	1,0	-
- Fondazione Banca del Monte di Lombardia	1,6	-
- Wind S.p.A.	1,6	-
Subtotale	199,5	13,3
Totale	658,3	21,2

L'attività della Fondazione per l'esercizio 2006 è stata finanziata da "Contributi pubblici" per il 42,8% (41,3% nel 2005), da "Contributi privati" (alla gestione e al patrimonio) per il 16,2% (19,9% nel 2005), da "Ricavi da biglietteria ed abbonamenti" per il 22,5% (19,1% nel 2005), da "Sponsorizzazioni da privati" per il 6,7% (6,4% nel 2005) e da "Altri ricavi propri" per il 11,8% (13,3% nel 2005) come mostrato nella successiva tabella.

Fonti di finanziamento - Consuntivo 2006
100% = 115.763 migliaia di euro

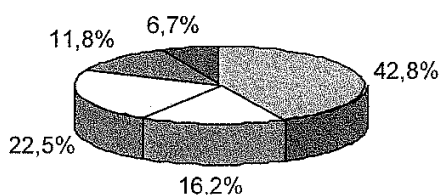
■ CONTRIBUTI PUBBLICI

□ CONTRIBUTI PRIVATI

□ RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI

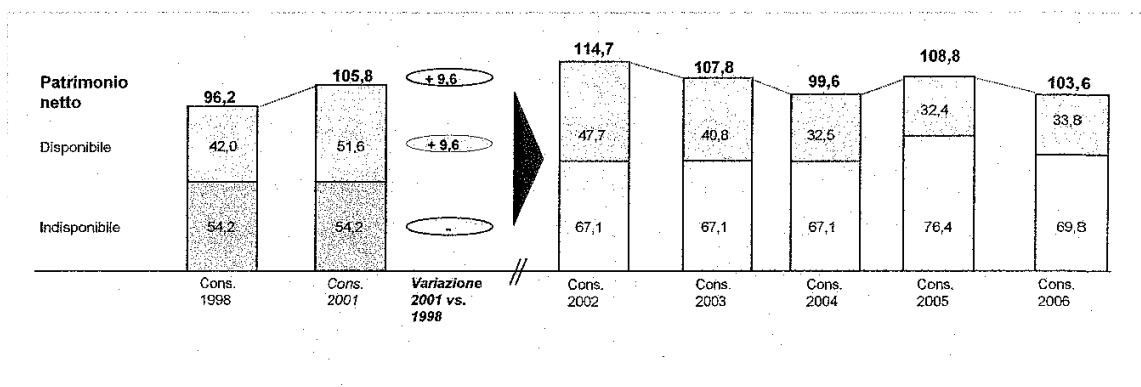
■ ALTRI RICAVI PROPRI *

■ RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI



(*) Ricavi da Vendita e Pubblicità su Programmi di Sala/Stagione, Vendita Pubblicazioni, Noleggi e vendita materiale teatrale, Proventi mensa e bar, Affitto sala, Cessione diritti per incisioni radiotelevisive, Asta benefica, Proventi Finanziari, Contributi da organizzazione Tournée, Concorsi e Rimborsi, Sopravvenienze, Capitalizzazioni.

Il Patrimonio Netto della Fondazione è passato dai 117,9 milioni di euro all'atto di trasformazione ai 103,6 milioni di euro al 31 dicembre 2006. Per l'analisi della composizione e movimentazione del Patrimonio Netto della Fondazione nei singoli esercizi si rinvia al successivo grafico e a quanto dettagliatamente illustrato in Nota Integrativa.



Letizia Moratti
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Stéphane Lissner
Il Sovrintendente

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2006

(Importi espressi in €)

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

	al 31 dicembre 2006		al 31 dicembre 2005	
CREDITI V/FONDATORI PER VER.TI ANCORA DOVUTI		2.712.000		10.624.000
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Diritto d'uso illimitato degli immobili	67.079.233		67.079.233	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-		-	
Costi di impianto ed ampliamento	119.019		166.676	
Altre immobilizzazioni immateriali	-		12.775	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	67.198.252	-	67.258.684
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Terreni e fabbricati	12.786.956		12.898.511	
Patrimonio artistico	27.580.090		27.580.090	
Impianti e macchinari	2.096.639		1.916.133	
Attrezzature	1.964.064		1.919.580	
Altri beni	1.433.300		1.678.590	
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	45.861.049	-	45.992.905
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in imprese controllate		74.370		74.370
Crediti verso imprese controllate		81.531		154.896
Crediti verso altri:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	15.734.131	15.734.131	15.168.929	15.168.929
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		131.661.332		139.273.784
RIMANENZE				
Prodotti finiti e merci		32.618		69.039
CREDITI				
Verso clienti:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	10.324.093		8.864.003	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	10.324.093	-	8.864.003
Verso Fondatori:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	18.634.873		15.840.253	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	18.634.873	9.136.000	24.976.253
Verso imprese controllate:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	151.336		205.530	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	151.336	-	205.530
CREDITI TRIBUTARI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	609.923		7.726.728	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	6.498.721	7.108.644	7.078.260	14.804.988
Verso altri:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.058.766		2.415.829	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.058.766	-	2.415.829
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.964.183		6.045.149	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.964.183	-	6.045.149
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	13.229.819		4.519.629	
Denaro e valori in cassa	97.494	13.327.313	89.915	4.609.544
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		55.601.827		61.990.335
RATEI E RISCONTI ATTIVI		1.350.470		1.156.790
TOTALE ATTIVO		188.613.629		202.420.908

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2006

(Importi espressi in €)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	al 31 dicembre 2006	al 31 dicembre 2005
Patrimonio disponibile della Fondazione	32.374.491	32.461.412
Variazione del Patrimonio disponibile:		
- Contributi in conto patrimonio	11.112.000	6.449.000
- Risultato dell'esercizio	(9.632.759)	(6.535.921)
Riserva indisponibile	69.791.233	76.403.233
PATRIMONIO NETTO	103.644.965	108.777.724
Indennità per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
Altri fondi	2.600.200	4.536.390
FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.600.200	4.536.390
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
DI LAVORO SUBORDINATO	16.221.489	15.580.209
DEBITI V/BANCHE		
- esigibili entro l'esercizio successivo	297.608	289.389
- esigibili oltre l'esercizio successivo	11.543.431	11.841.039
DEBITI V/ ALTRI FINANZIATORI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	39.400	78.800
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	39.400
ACCONTI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.783.956	2.274.890
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
DEBITI V/FORNITORI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.092.493	9.314.945
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
DEBITI V/ IN IMPRESE CONTROLLATE		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	70.387
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
DEBITI TRIBUTARI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.479.283	2.559.574
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.459.500	2.254.822
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
ALTRI DEBITI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	14.070.250	11.684.349
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE DEBITI	43.765.923	40.407.695
RATEI E RISCONTI PASSIVI	22.381.052	33.118.990
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	188.613.629	202.420.908

CONTI D'ORDINE	al 31 dicembre 2006	al 31 dicembre 2005
GARANZIE PRESTATE		
GARANZIE REALI PRESTATE A FAVORE DI TERZI		
- Ipoteche iscritte su nostri immobili	34.860.841	34.860.841
ALTRE GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI TERZI		
- Fidejussioni prestate a favore di terzi	3.138.401	3.058.901
ALTRI CONTI D'ORDINE		
- Beni di terzi in comodato ad uso gratuito	-	-
- Beni di nostra proprietà presso terzi	-	-
- Beni di proprietà di terzi presso di noi	21.064.843	21.064.843
- Beni in leasing o in noleggio operativo	-	-
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	9.018.077	7.257.769
- Altri conti d'ordine	3.211.914	3.211.914
GARANZIE RICEVUTE		
ALTRE GARANZIE RILASCIATE DA TERZI A NOSTRO FAVORE		
- Fidejussioni rilasciate da terzi a nostro favore	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	71.294.076	69.454.268

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2006

CONTO ECONOMICO	(Importi espressi in €)	
	2006	2005
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	36.749.376	31.199.018
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI	(36.421)	(69.225)
INCREMENTI DI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	1.602.233	1.402.944
ALTRI RICAVI E PROVENTI:		
- Contributi alla gestione	55.459.647	63.123.896
- Altri ricavi e proventi	10.160.221	6.900.325
	65.619.868	70.024.221
VALORE DELLA PRODUZIONE	103.935.056	102.556.959
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2.981.368	2.200.521
PER SERVIZI	36.073.337	31.184.927
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	4.451.892	4.683.909
PER IL PERSONALE:		
- Salari e stipendi	47.658.892	46.957.778
- Oneri sociali	12.628.486	13.647.603
- Trattamento di fine rapporto	2.483.602	2.499.133
- Altri costi	1.131.701	934.673
	63.902.682	64.039.188
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
- Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	70.510	92.470
- Amm.to delle immobilizzazioni materiali	2.511.529	2.559.901
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	308.182
	2.582.039	2.960.553
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	168.765	2.118.290
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.119.415	4.437.419
COSTI DELLA PRODUZIONE	112.279.497	111.624.806
DIFFERENZA TRA IL VALORE E I COSTI DELLA PRODUZIONE	(8.344.440)	(9.067.847)
ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
- da partecipazioni in imprese controllate	6.635	5.469
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	565.203	494.523
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	20.000
- proventi diversi dai precedenti	142.874	64.327
	714.711	584.319
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(555.228)	(551.493)
UTILI (PERDITE) SU CAMBI	(6.502)	1.265
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	152.981	34.091
PROVENTI STRAORDINARI	700	3.881.301
ONERI STRAORDINARI	-	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	700	3.881.301
RETTIFICHE DI VALORE	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	-	(403)
RETTIFICHE DI VALORE	-	(403)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(8.190.759)	(5.152.858)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.442.000)	(1.383.063)
CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(9.632.759)	(6.535.921)
Contributi in conto patrimonio erogati nell'esercizio	11.112.000	6.449.000
VARIAZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE DELLA FONDAZIONE	1.479.241	(86.921)

BILANCIO**AL 31 DICEMBRE 2006***(Valori espressi in migliaia di €)***RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2006 e 2005**

	2006	2005
Flusso monetario da (per) l'attività d'esercizio:		
Risultato dell'esercizio	(9.633)	(6.536)
Ammortamenti	2.583	2.652
Variazione netta degli altri fondi	(1.936)	2.088
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	641	410
(Incremento) Decremento dei crediti verso Fondatori	6.341	(8.943)
(Incremento) Decremento dei crediti nel circolante	7.684	(5.107)
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	3.726	469
Incremento (Decremento) di altre voci del capitale circolante	(10.931)	12.537
Variazioni da attività d'esercizio	8.108	4.106
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'ESERCIZIO	(1.525)	(2.430)
Flusso monetario da (per) attività d'investimento:		
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali	(10)	(31)
- immobilizzazioni materiali, al netto contributi	(2.381)	(2.028)
- immobilizzazioni finanziarie:		
- crediti INTESA VITA a copertura trattamento di fine rapporto	(565)	(495)
- crediti verso imprese controllate	73	(5)
Disinvestimenti in:		
- immobilizzazioni materiali	-	501
- immobilizzazioni immateriali	-	-
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	(2.883)	(2.058)
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento:		
Contributi in conto patrimonio incassati nell'esercizio	12.412	5.149
Nuovi finanziamenti	-	-
Rimborso di finanziamenti	(368)	(360)
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	12.044	4.789
FLUSSO MONETARIO (ASSORBITO) GENERATO NEL PERIODO	7.636	301
DISPONIBILITA' LIQUIDE E DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE TERMINE ALTAMENTE LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	10.655	10.354
DISPONIBILITA' LIQUIDE E DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE TERMINE ALTAMENTE LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	18.291	10.655
DETTAGLIO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE TERMINE ALTAMENTE LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	2006	2005
Disponibilità liquide	13.327	4.610
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
- Altri titoli	4.964	6.045
TOTALE	18.291	10.655